

Piano Nazionale della Prevenzione 2005-2007
Relazione sullo stato di avanzamento al 31 dicembre 2006¹

Regione: Abruzzo

Titolo del progetto: Attuazione del Piano delle Vaccinazione della Regione Abruzzo e monitoraggio dello stato di salute

**Referente: dott.ssa Manuela Di Giacomo- funzionario regionale - tel. 0857672607 –
fax 0857672637**

Relazione

1. Descrizione sintetica delle attività svolte e/o in corso di svolgimento

ANAGRAFE VACCINALE INFORMATIZZATA

Nella fase iniziale di attuazione del progetto sono stati costituiti il Comitato di Coordinamento Regionale e Aziendale, affiancati da un Gruppo Operativo con il compito di collaborare con i Comitati sopracitati nella “operatività”:

- raccolta dati su tutto il territorio regionale,
- inserimento dati nell’apposito sito in caso di difficoltà nell’Aziende U.S.L.,
- predisposizione modulistica e tabelle di report, opuscoli, brochure e quanto necessario per la realizzazione del progetto.

Successivamente è stata condotta un’indagine conoscitiva sui punti vaccinali di tutta la Regione, al fine non solo di avere la mappatura dei centri con il relativo “fabbisogno” di informatizzazione, ma anche una ricognizione delle strutture, delle attrezzature presenti, nonché dell’organizzazione esistente (dal personale dedicato alle procedure utilizzate, alla formazione), ivi compresi i risultati raggiunti in termini di coperture vaccinali per tutte le vaccinazioni, con particolare riguardo alla campagna straordinaria per l’eliminazione del morbillo e della rosolia congenita.

Le schede utilizzate per la raccolta dati sono state costruite sulla base delle indicazioni contenute nel P.N.V.

I risultati dell’indagine sono stati già rimessi in allegato al cronoprogramma inviato nello scorso mese di giugno e comunicati, relativamente agli aspetti di interesse, a tutti gli operatori del settore nel Corso di formazione per la rosolia congenita.

Sono stati acquistati pc fissi, portatili, stampanti, che dovranno essere consegnati alle varie AA.SS.LL..

Sono in corso accordi con una Ditta di informatica per la valutazione di un software da collegare all’anagrafe sanitaria assistiti regionale, il cui data set minimum è stato già definito nel corso di riunioni tra gli stessi operatori.

SOGGETTI APPARTENENTI A GRUPPI VULNERABILI

Dopo una prima valutazione dello stato di attuazione del PNEMeRc e del PRV 2005-2007, i cui risultati sono stati trasmessi con il precedente cronoprogramma, sono state definite le strategie per il catch-up dei non vaccinati cui ciascuna ASL si è impegnata a dare attuazione anche attraverso la collaborazione con i PLS, così come concordato durante il Corso di formazione per l'eliminazione della sindrome della rosolia congenita.

Inoltre, lo stesso Corso di formazione ha rappresentato un momento di confronto e di individuazione di diverse strategie che i Servizi di Igiene Pubblica attueranno in base alle situazioni locali.

Dovrà essere continuata e rafforzata la comunicazione alla popolazione, anche attraverso le scuole.

Inoltre è stata attivata una collaborazione con i Centri Diabetologici e unità operative ospedaliere per la vaccinazione antinfluenzale dei gruppi a rischi.

Alcune AA.SS.LL hanno cominciato ad istituire i registri per alcune categorie a rischio.

Il collegamento dei Centri Vaccinali all'anagrafe sanitaria sicuramente potrà fornire un contributo notevole per l'attivazione e/o implementazione dei registri per le categorie a rischio.

MIGLIORAMENTO DELLA QUALITÀ DELL'OFFERTA VACCINALE

E' stato predisposto un Piano Formativo Regionale per gli operatori dei Centri Vaccinali.

Entro il mese di dicembre u.s. è stata effettuata la formazione locale per tutti gli operatori dei Centri Vaccinali.

2. Specificazione delle attività non avviate o non completate entro le date di fine previste dal cronoprogramma e relative motivazioni

Tutte le attività previste sono state avviate e completate nei tempi previsti dal cronoprogramma

3. Specificazione delle attività e/o traguardi eliminati o modificati rispetto a quelli indicati nel cronoprogramma iniziale e relative motivazioni

Nulla da segnalare

4. Punti di forza e criticità nella realizzazione del piano

La realizzazione di un progetto dedicato alle vaccinazioni ha creato un clima di collaborazione non solo tra gli operatori del settore ma anche con altre strutture Aziendali e Interaziendali e in particolare con i PLS. In questo senso la formazione a cascata, oltre che migliorare nel complesso l'attività vaccinale, ha giocato un ruolo determinante attraverso la condivisione di contenuti e il confronto costruttivo.

Occorre però rilevare come questo percorso sia non scevro da difficoltà (attuale carenza di personale unitamente alla demotivazione del personale stesso, al venir meno in talune situazioni del senso di responsabilità, alla conflittualità interpersonale). Si spera comunque che la completa realizzazione del piano di formazione possa fornire un utile apporto al riguardo.

Si evidenzia, altresì, come finalmente sia stato possibile dotare i Centri Vaccinali di attrezzature informatiche, per dare così avvio alla informatizzazione degli stessi.

5. Ogni altro elemento utile all'analisi e interpretazione dello stato dell'arte del piano

Sono attualmente in corso le procedure burocratiche per l'avvio di un piano di comunicazione che prevederà spot pubblicitari, opuscoli, anche tradotti in lingue diverse, manifesti e predisposizione di un sito web.